

Presentazione

di **Vincenzo Demontis**, Sindaco di Escalaplano

Presento volentieri la pubblicazione delle Poesie e dei Componimenti in prosa che hanno partecipato alla Quarta edizione del Concorso letterario *“Escalaplano e la poesia - Poetendi e Contendi-Scalepranu in poesia”* organizzato dalla nostra Amministrazione con la collaborazione della Biblioteca comunale, del Sistema Bibliotecario del Sarcidano e della Regione Autonoma della Sardegna, all'interno delle iniziative culturali a tutela e valorizzazione della Lingua e della cultura sarda.

Come e più che nei tre precedenti Concorsi i risultati sono stati assolutamente superiori a qualsiasi più rosea aspettativa: la quantità e soprattutto la qualità delle opere presentate non hanno niente da invidiare a quelle di altri premi di poesia sarda, che hanno ben diversa tradizione, storia, risorse finanziarie e visibilità sui media. Possiamo dunque ritenerci pienamente soddisfatti per aver vinto un'altra scommessa culturale a favore della lingua sarda.

Accennavo alla quantità delle opere, scritte –e questa è una piacevole novità- in tutte le varianti, in Logudorese e in Campidanese ma anche in Gallurese e in Tabarchino. Questi i numeri: 49 poesie e 22 componimenti in prosa (*Contos*), cui occorre aggiungere le 20 poesie e i 13 componimenti degli studenti, (gli alunni dell'Istituto comprensivo di Escalaplano, sia delle elementari che delle medie).

Ma ancora una volta è la qualità dei partecipanti ad aver caratterizzato il Premio, con poeti e scrittori provenienti da tutta l'Isola ma anche dall'Italia degli emigrati, eccoli:

Teresa Piredda Paoloni (1° classificata per la sezione poesia con *'Ollu ancora bolai*) Residente a Perugia.

Antonio Brundu di Orani (1° classificato per la sezione prosa con *Che candela 'e chera*).

Antonio Piras, di Scano Montiferro (2° classificato per la sezione poesia con *Punzos serrados*).

Marinella Sestu (2° classificato per la sezione prosa con *Unu contu*). Fondatrice e Presidente della Associazione Culturale *Logos* di Iglesias che organizza il *Premio nazionale di poesia "Città di Iglesias"*, arrivato nell'Ottobre scorso alla dodicesima edizione, Marinella Sestu è poetessa e scrittrice in *limba* di valore. Ha vinto già molti premi nei Concorsi cui ha partecipato.

Giuseppe Tiroto di Castel sardo (3° classificato per la sezione poesia con *Liaddùra*). Tiroto è scrittore e poeta in *limba gaddurese* di grande spessore e successo. Ha pubblicato, fra gli altri libri *Lu bastimentu di li sogni di sciumma*, 1997, *L'umbra di lu soli*, 2001, *Cumentì òru di nèuli*, 2002, *La rena dopo la risacca*, 2004, *La forma di l'anima*, 2004, *Agra terra* (traduzione di "L'umbra di lu soli"), 2005 e ha vinto innumerevoli premi: fra cui *"Premio Ozieri" 1995*, *"Premio Montanaru" 1995*, *"Premio Gramsci" 1995*, *"Casteddu de sa Fae" 1999*, *"F. Modena - San Felice Panaro" 1999*, *"Lions Duomo di Milano" 2000*, *"Romangia" 2002*, *"Premio Internazionale Nosside" di Reggio Calabria 2002*, *"Premio Ozieri" (seconda volta) 2002*, *"Casteddu de sa Fae" (seconda volta)*.

Giancarlo Secci (3° classificato per la sezione prosa con *De Dominigu*) ma ha partecipato anche alla sezione prosa meritando una menzione.

Una menzione per la sezione poesia ma ha partecipato anche alla sezione prosa, a **Gonario Carta-Brocca**, (1° classificato per la sezione prosa l'anno scorso), dorgalese che scrive in *limba*, sia poesie che *contos*, da quando aveva 20 anni. Nel 1989 comincia a partecipare ai Concorsi di poesia sarda ottenendo innumerevoli risultati: si tratta infatti di un poeta plurivincitore: nel 1996 ottiene il prestigioso premio "Romangia" e pubblica il primo libro di poesie intitolato *Sos càntigos de s'ae*. Nel 2000 vince il "Michelangelo Pira" che gli permette di pubblicare la seconda silloge poetica intitolata *Tera*. Nel 2001 esce un suo libro di paristórias *Sos sette de s'arcu 'e chelu*. Colpisce nella scrittura di Gonario Carta-Brocca la perfezione stilistica e la ricchezza lessicale insieme alla padronanza della lingua sarda.

Menzioni per la sezione poesia anche a **Raffaele Piras** di Quartucciu e **Antonio Fadda** di Loiri, altri due poeti pluripremiati in Sardegna e di grande valore; per la sezione prosa menzioni ancora per

Sandro Biccai di Sindia, che ha avuto un bel successo nell'ultimo "Premio Ozieri" e una segnalazione per **Arcangelo Mereu** Escalaplano trapiantato a Perdasdefogu (sezione prosa) e **Antonio Longu** di Macomer (sezione poesia)

Ci sono poi altri valenti poeti e scrittori ormai di casa a Escalaplano, partecipano infatti fin dal Primo Concorso: è il caso di **Sandro Chiappori** (2° classificato per la sezione poesia l'anno scorso), cagliaritano, scrive nella variante campidanese ma anche in quella logudorese e gallurese, in prosa come in poesia, a dimostrazione della sua vasta poliedricità. Anche lui è un plurivincitore di premi: nel 1991 vince il "Prémio Gallura", sia per la prosa che per il teatro; in seguito vincerà il Prémio "Luras" per la poesia e il Premio "Gramsci" per la prosa. E ancora: vince 2 edizioni del Concorso "Montanaru" ('92 e '94), 4 edizioni del "Parteolla" etc. etc. Enumerarli tutti sarebbe impossibile: sono infatti più di 160 i riconoscimenti da lui ottenuti. In sardo-campidanese ha inoltre pubblicato la commedia *Su Cammellu de Antoninu*.

E' il caso ancora di **Maddalena Frau**, ollolaese ma da decenni residente ormai a Sanluri, per cui scrive sia in logudorese che in campidanese, che ha al suo attivo due belle e suggestive sillogi poetiche *Lugore de luna* (2002) e *Sas meravillas de don Bosco* (2005); di **Santino Marteddu** di Siniscola, anche lui poeta plurivincitore: fra l'altro ha vinto il primo premio per la poesia nel secondo Concorso di Escalaplano; di **Antonello Bazzu**, di Sassari, le cui poesie sia in logudorese che in sassarese, hanno ottenuto numerosi riconoscimenti nei principali concorsi di poesia in lingua sarda (premio Ozieri, Romangia, Posada, Mamoiada, Thiesi, Predu Casu di Berchidda, Quartucciu, L'Ulivo d'oro di Dolianova, premio Regionale C.R.E.I – A.C.L.I etc..

E ancora: **Salvatore Frau** di Desulo, **Vincenzo Piu** di Cagliari, **Maria Massa** di Domusnovas e **Maria Battistina Biggio** di Cagliari: più volte anche loro vincitrici di Premi, fra cui quello di Iglesias.

Tutti questi scrittori e poeti in Sardo hanno contribuito a dare prestigio al nostro Concorso ma soprattutto hanno dato lustro e visibilità alla nostra bella e antica lingua sarda e... a Escalaplano. Di questo li ringraziamo sentitamente..

Vi è infine la partecipazione degli studenti escalaplanesi: che quest'anno hanno dimostrato una maggiore spessore nell'utilizzo del sardo: a dimostrazione che quando vi è da parte dei docenti e dei genitori una sollecitazione e un incoraggiamento all'uso e alla pratica *de sa Limba*, la qualità migliora.

Per concludere un ringraziamento a tutti quelli che hanno permesso l'organizzazione e la riuscita di questo 4° Concorso "*Scalepranu in poesia*", in modo particolare alla Giuria: al Presidente, prof. Francesco Casula, alla professoressa Franca Marcialis e alla Dottoressa Bruna Siriu.